

La recensione

Le isole di San Paolo

Un libro di Carlo Ghidelli

di PIERFRANCO BRUNI

E' proprio sulle tracce della prima evangelizzazione di Paolo che si intrecciano le lingue e le culture dell'Oriente nelle varie sfaccettature e che entrano nella cultura e nella pastorale dell'Occidente. Paolo viaggia tra isole e mare. Nella metafora ma anche nella missione della parola. Sono le isole che si aprono alle "civiltà altre". Si può incontrare Paolo oltre (o al di là) la via per Damasco? Un viaggio che si definisce tra le strade dell'Oriente e dell'Occidente ma resta un viaggio geograficamente esplorato (diremmo archeologicamente accessibile) come dimensione territoriale ma costantemente intrecciato nel misterioso dei popoli. I popoli non sono soltanto territorio e non vivono dentro la geografia di una realtà ambientale. Sono i codici di una antropologia che si misura con eredità, con le identità e con la dimensione di una appartenenza. I popoli come progetto antropologico. Perché Paolo è il camminamento di un "presbiterio multiet-

nico" come racconta Mons. Carlo Ghidelli in "Missionari alla scuola dell'apostolo Paolo" (Paoline).

Se considerassimo Paolo soltanto dal punto di vista religioso (ed ebraico - cristiano) tesseremmo un profilo marcatamente teologico. Dato significativo ma non bastate per capire fino in fondo il travaglio e il mistero di un uomo che lottava, prima della suo attraversamento per la via che conduce a Damasco, per riappacificarsi con i suoi conflitti e le sue dualità. Uomo della dualità e Santo del progetto. Perché accanto alla teologia occorre porre una chiave di lettura che è quella antropologica? Perché l'incontro con i popoli e con le genti non avviene inizialmente attraverso una teologia della salvezza della speranza e della salvezza ma attraverso un confronto con i linguaggi, i comportamenti, le storie (non la storia). Tutto questo assume una sua importanza quando si comincia a comprendere che

non la religiosità nella sua complessità e nella sua articolata ampiezza ma la cristianità è un vissuto e una prospettiva che si regge, tra gli altri cammini della grazia, sul "valore" delle etnie. Paolo è stato il primo viaggiatore che si è addentrato nelle culture dei popoli penetrando l'anima antropologica delle genti. D'altronde il "testamento spirituale" di Paolo è fatto degli effetti degli incontri nei quali avveniva un vero e proprio trasporto di conoscenze e di coscienze.

Gerusalemme e Roma costituiscono l'epicentro di una cultura della spiritualità e di una eredità etnica. Sulla base proprio del mosaico antropologico paolino (e Le Lettere documentano ciò con evidenza) il viaggio di Saul - Paolo sino alla nostra temperie segna un inciso con il quale credenti e non credenti (cristiani volenti o nolenti potrei dire) devono fare i conti all'interno di una civiltà che è fatta di culture ma resta fundamentalmente una civiltà nella modernità con il profilo di una eredità della tradizione. Il termine eredità ed ereditarismo non può che ripetersi con insistenza. In Paolo il "siamo eredi" ha un valore

antropologico perché ci giunge con il siamo testimoni e portiamo

testimonianza. Ma essere eredi significa essere portatori di culture e non di "una" cultura o soltanto di una esperienza. È necessario entrare tra le pieghe

di una realtà che è visibile ed è percepibile perché Paolo comunica con le parole e le parole sono la definizione delle lingue tra i popoli.

Perché apostolo delle genti? Perché si è fatto portatore delle esigenze raccontate nelle storie dei popoli ed ha trasmesso modelli e significati grazie alla consapevolezza che bisogna parlare con il cuore, che bisogna saper usare il codice semantico, che bisogna dare un senso al progetto di vita. In fondo è stato il primo costruttore di quel mondo che è stato definito "multietnico" e lo ha costruito ascoltando, definendo, proponendo, incontrandosi. Le isole di Paolo non sono soltanto territori o geografie. Ma restano viaggi interiori.

68 Carlo Ghidelli

Missionari alla scuola dell'apostolo Paolo



CAMMINAMENTO
DI UN
"PRESBITERIO
MULTIETNICO"